

PORTOPALO DI CAPOPASSERO. L'artista dei fuochi d'artificio delle Olimpiadi di Pechino sigla il finale del premio di cinema



JAN THEURING PREMIATO DAL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA NICOLA BONO, IL SINDACO FERNANDO CAMMISULI, LA PREMIAZIONE DI LUCIA SARDO E DI NICOLA CANONICO

[FOTO SERGIO TACCONE]

Un intero paese si mette in gioco e vince la scommessa

Era piccolo, ora comincia a diventare un piccolo grande festival. Cortopalo-FilmFest ormai è una scommessa vinta grazie al sindaco del Comune di Cortopalo nel Siracusano che l'ha ideato e che con il suo travolgente entusiasmo riesce a trascinare un intero paese con i suoi imprenditori e gli istituti di credito in questa sfida: dotare il secondo comune peschereccio della Sicilia e uno dei più importanti d'Italia di una progettualità culturale capace d'imporsi in campo nazionale e - lo dice bene la nazionalità (tedesca) del film vincitore di questa edizione - anche internazionale. E così durante il festival, questo piccolo centro venuto su negli anni Sessanta con l'espansione della flotta peschereccia, senza pretese dal punto di vista architettonico ma lindo e operoso, diventa un alveare di persone impegnate che fanno squadra attorno al primo cittadino (erede dell'artefice dell'autonomia comunale) e all'infaticabile Renato Farina, direttore organizzativo, per risolvere anche i piccoli immancabili problemi dell'ultimo minuto. E lo fanno perché ci credono, come ci credono gli sponsor locali che investono in immagine e consentono al progetto di andare in porto senza un centesimo dalle casse comunali sebbene un piccolo appoggio venga dal Ministero, dalla Regione e dalla Provincia. Certo si richiederà adesso di mettere meglio a fuoco l'identità di Cortopalo-FilmFest, di ideare altre novità dopo quella del concorso scolastico che ha portato fino alla estrema punta sud della Sicilia ragazzi e insegnanti della Lombardia e del Veneto. I fuochi d'artificio musicali hanno chiuso un'edizione davvero scoppiettante.

MARIA LOMBARDO

Cortopalo Filmfest fa scintille

Al parco archeologico straripante di pubblico premiati i registi dei corti e gli attori

PORTOPALO. Grande successo di pubblico per la quarta edizione del Cortopalofilmfest, il concorso internazionale di cortometraggi conclusosi domenica nello splendido scenario del Parco Archeologico di Scalo Mandrie. Almeno tremila persone per il gran finale che ha registrato il trionfo del corto tedesco "Tre viaggiatori" del giovane regista Jan Theuring.

A caratterizzare la serata una nutrita schiera di personaggi del mondo dello spettacolo. Marcello Mazzarella ha ottenuto una menzione speciale per il corto "Mare nostro" (sul tema, sempre attuale, dell'immigrazione clandestina), premio anche per una emozionata Eleine Bonsangue e per Lucia Saro che nel suo intervento ha ricordato Felicia, la madre di Peppino Impastato, esempio di donna del sud da far conoscere ai giovani siciliani.

Riconoscimento di prestigio anche per Galatea Ranzi, splendida interprete del ciclo di tragedie greche 2008 a Siracusa, già presente e premiata al Cortopalo due anni addietro.

"Noto con immenso piacere la crescita notevole di questa rassegna, - ha affermato Galatea Ranzi - per la quale partecipo sempre volentieri". Nicola Canonico, noto al grande pubblico per alcuni passaggi in tv (Isola dei famosi), ha sottolineato la necessità di dosare i passaggi televisivi, evitando di inflazionarsi.

A fare gli onori di casa è stato il sindaco Fernando Cammisuli, che ha ideato il Cortopalo quattro anni fa. "Abbiamo dato lustro a questo territorio attraverso il cinema e la cultura. Il Cortopalo si è confermato una grande vetrina ed opportunità per giovani cineasti e i lavori selezionati sono stati d'alta qualità. Merito della giuria di esperti presieduta dalla regista Giovanna Sonnino e composta dalla prof. Sarah Zappulla Muscarà, dal rettore dell'Università di Catania Antonino Recca, dalla sceneggiatrice Lea Tafuri, dal critico Simone Pinchiorri e dall'attore Nicola Canonico, che li ha scelti. Eloquenti i dati di questa edizione: 144 corti pervenuti, divisi equamente tra il concorso principale e lo "Speciale Scuole". Qui ad imporsi è stato un corto della Scuola Perlasca di Rezzano

(Bs) sul tema dei diritti dell'uomo. Il presidente della Provincia di Siracusa, Nicola Bono, ha puntato l'attenzione sul rilancio del territorio attraverso la cultura. "La strada è questa e il Cortopalo è una splendida conferma", ha aggiunto Bono. Il regista Gian Paolo Cugno, direttore artistico della rassegna, ha auspicato un'espansione futura guardando alla sponda africana. "Il Cortopalo ha le potenzialità e le intelligenze per fare questo", ha sottolineato Cugno, reduce dalla conclusione delle riprese del suo nuovo film, girato tra Enna e Torino. Carmen Attardi ha svolto con rigore ed eleganza il ruolo di presentatrice della serata conclusiva, come già delle precedenti, affiancata dalla nostra Maria Lombardo per introdurre gli attori premiati e leggere le motivazioni dei riconoscimenti assegnati. Dopo l'applaudito concerto di Matteo Musumeci, gran finale con gli splendidi giochi pirotecnici della ditta "Vaccalluzzo", artefice di giochi pirotecnici anche per le Olimpiadi di Pechino. Una serata da ricordare. Appuntamento all'anno prossimo.

SERGIO TACCONE

Mazzarella, Saro, Canonico, Bonsangue, Ranzi hanno ricevuto riconoscimenti come attori. Apprezzata esibizione del musicista Matteo Musumeci. Soddisfatti il sindaco Cammisuli e il direttore Cugno per l'esito di questa quarta edizione arricchita dal concorso dei cortometraggi delle scuole

Un pienone per Verdone

CINENOSTRUM si chiude ad Acicatena con grande folla agli incontri con l'attore-regista e i suoi collaboratori

ACICATENA. "Cinenostrum" qualche giorno dopo con luci spente, ospiti del mondo della celluloida rientrati nelle loro sedi mentre nostalgicamente viene smontato il grande schermo che, per una settimana, ha raccontato storie dei nostri giorni con personaggi-attori, tra cui lo stesso Carlo Verdone, che hanno dato vita a caratterizzazioni in cui tanti fra gli spettatori si sono identificati. Ma la vera sorpresa di questa settimana di proiezioni è stato proprio lui, Carlo Verdone.

L'attore-regista romano ha animato tutte le serate presentando gli ospiti intervenuti ed i suoi film, raccontando simpatici aneddoti o fatti curiosi avvenuti durante la lavorazione dei soggetti cinematografici che passavano sullo schermo. Il direttore artistico della manifestazione Mario Patanè nel rievocare alcuni punti di forza della settimana ha fatto notare che pur immaginando un sicuro successo sul pubblico del personaggio Verdone, in realtà l'affetto del pubblico su Carlo Verdone ha superato le più ottimistiche previsioni. Lui, Verdone, ha ascolta-

to tutti, ha cercato di accontentare le tantissime richieste del pubblico, insomma un grande professionista.

Gli spettatori si sono riversati nel sito delle Antiche Terme di Santa Venera al Pozzo in gran numero, la sera del 29 con la presenza di Claudia Gerini, si è andati vicini a 4000 spettatori. Mario Patanè che è anche curatore del Catalogo "Grande, Grande, Grande Verdone" edito da "Città del sole insieme a Franco La Magna, è rimasto sorpreso da come Carlo Verdone oltre ad essere un campione d'incassi con i suoi film, sia riuscito a far intervenire altri ospiti pronti a partecipare alla manifestazione solo per omaggiarlo.

Sono infatti intervenuti, nel corso della settimana, personaggi che erano impegnati per lavoro come gli attori Sergio Rubini, Geppy Cucciari, Claudia Gerini, Ana Caterina Morariu. E poi, la partecipazione di Antonio Catania, attore acese e Lucia Saro attrice catanese.

Carlo Verdone era inoltre accompagnato dai suoi

collaboratori più stretti, il direttore della fotografia Danilo Desideri, il musicista Fabio Liberatori, lo sceneggiatore Pasquale Plastino. Presente lo scenografo Giovanni Natalucci.

Ana Caterina Morariu è stata l'ultima ospite per accompagnare il film "Il mio miglior nemico". Anche lei ha ricordato i momenti in cui ha conosciuto Verdone e la grande amicizia che si è poi consolidata, al punto tale che, Ana ha lasciato il set a Torino dove sta girando un film, per essere presente in Acicatena.

Mario Patanè, nonostante la stanchezza post organizzazione, ringrazia tutti quelli che hanno dato una mano per "Cinenostrum" e sottolinea che l'amicizia con Carlo Verdone lo ripaga della fatica accumulata in questi giorni e, come se volesse interloquire con il suo ospite, ribadisce il titolo del catalogo: Grande, Grande, Grande Verdone. E, per finire, appuntamento all'edizione 2009 che sarà dedicata a Nicola Piovani.

SALVATORE PITTERA



Geppy Cucciari, Claudia Gerini, Carlo Verdone e Mario Patanè alla rassegna di Acicatena conclusasi sabato con successo di pubblico

Ogni anno a settembre le vacanze finiscono. Quest'anno potrebbero cominciare.

Oggi puoi vincere ben
€53.800.000

SuperEnalotto

Gioca oggi. Diventa milionario.